

GIORNO & NOTTE

Oggi dove

Teatro Brancati. Alle 17,30, «Ragazzi per sempre - Pazzi, cozze e rizzi», con Tuccio Musumeci e Nino Lombardo.

Ambasciatori. Alle 20,45, «Leonilde, storia eccezionale di una donna normale», con Michela Cescon, regia di Roberto Andò.

Teatro Piscator. Alle 19,30, «Delikatessen», coreografia e regia di Enrico Musumeci, per la rassegna Acidanza.

Teatro greco di Siracusa. Alle 18,30, «Prometeo» di Eschilo, regia di Claudio Longhi, con Massimo Popolizio, Mauro Avogadro e Gaia Aprea.

Palazzo della cultura. Mostra "Tribù di artista per Tribear", ingresso libero. Da lunedì a sabato 9-13 e 15,30-19 e domenica 9-13. Aperta l'area permanente di libero scambio di libri, da lunedì a sabato 9-13 e martedì e giovedì anche 15,30-17,30.

Katane. «Itinerari d'artista», mostra di pittura di Elisabetta Russo. Aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20,30, fin al 26 maggio.

Acireale. Nella Galleria del Credito siciliano, in piazza Duomo 12, mostra «Pier Luigi - L'architettura molecolare»: attraverso 120 pezzi tra fotografie e progetti si mette in mostra la complessa attività del Nervi ingegnere e architetto; una sezione aggiuntiva è dedicata all'hangar di Pantelleria realizzato dall'architetto. Visitabile gratuitamente da martedì a domenica, dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio 17-20.

Museum&Fashion. Fino al 29 maggio in mostra 60 uova di struzzo decorate e interpretate da decine di artisti e creativi chiamati a raccolta dalla stilista Marella Ferrera. Visitabile da martedì a domenica 10-19.

Fondazione Brodbeck. «Drawing the human figure», progetto di residenze e cretto di Diango Hernández, a cura di Nuno Faria. Aperta fino al 27 maggio, ingresso libero su prenotazione tel.095.7233111.

Monastero dei Benedettini. Fino al 25 maggio, nelle «cucine», la mostra «La Thonet delle Eumenidi» personale di Vittorio Graziano. Prolungata fino al 31 maggio, nella sala Vaccarini della Biblioteca civica, la mostra di Catania com'era prima del terremoto del 1693 nella ricostruzione pittorica di Renzo di Salvatore. Da lunedì a venerdì 9,30-13 e sabato 9 - 11,30.



ANTONIO CARUSO E DONATELLA MARÙ

STASERA ALLA SALA LOMAX

«Che giorno è?», ritratto di famiglia

"Che giorno è?", prodotto dalla compagnia "Movimentindipendenti", è il titolo della spettacolo scritto, diretto e interpretato da Antonio Caruso che oggi, alle 21.30, sarà rappresentato alla Sala Lomax. «È - dichiara Caruso -, un monologo onirico e brillante sui temi del rapporto genitori e figli, del distacco e della crescita dell'individuo».

Il testo, che ha debuttato a Catania nel 2000 per la regia di Salvo Nicoltra, verrà realizzato in una nuova edizione con la supervisione dello stesso Caruso, reduce dai recenti successi conseguiti con gli spettacoli "Apologia di Reato" e di "Sconosciuti fino all'alba". In "Che giorno è" l'autore scandaglia con sarcasmo e

autoironia una parte della propria esistenza - il testo deforma, esasperando, momenti cautamente autobiografici - per rivelare l'essere umano e il personale desiderio di maturità. «Racconto - aggiunge Caruso - l'uomo posto di fronte agli aut aut che la vita normalmente ci consegna e di fronte ai quali siamo spesso impreparati». Suggestivo il plot ben sintetizzato da questo passo del copione: «Papà aveva la faccia di uno che non avrebbe voluto fare il padre. Però aveva tre figli. A dire la verità lui non faceva il padre, faceva il genitore, che è cosa differente. Il genitore, se fai qualcosa che non devi ti molla uno sganassone in nome dell'auctoritas. E non deve spiegarti nulla, lui.

Il padre, invece ti prende in disparte, ti parla dolcemente, ti spiega il perché tu quella cosa non debba farla. Poi ti molla lo sganassone».

Antonio Caruso, messinese classe '67, si è formato tecnicamente alla scuola del Teatro Stabile di Catania nei primi Anni Novanta per poi seguire un personalissimo percorso di ricerca e studio attraverso il concetto di "teatro necessario". Docente di recitazione presso enti di formazione professionale teatrale, dal 2009 dirige a Catania, assieme all'attrice Donatella Marù la scuola di recitazione "Laboratorio permanente dell'attore". Scene, costumi e direzione tecnica di Donatella Marù.

GRAZIA CALANNA

CIAK SI GIRA. Nuova produzione televisiva, il set allestito tra Catania e Acicastello

Medea, ovvero le passioni umane

Catania e Acicastello ancora una volta come location di un set cinematografico. Nei giorni scorsi, infatti sono state effettuate le riprese di Medea, il primo di una serie di episodi destinati alla tv. Regista è Marco Russo Di Chiara ("Un posto al sole" fra i suoi lavori) che spiega: «Si tratta di un format televisivo, il progetto "Tragodia: passioni umane nel tempo", una coproduzione fra la Poiesis Productions e la Narciso Records di Carmen Consoli, con la collaborazione degli artisti del teatro Coppola e il supporto del Comune attraverso la Catania Film Commission. "Tragodia" prende spunto dalle tragedie greche per dimostrarne l'attualità, ancora oggi dopo oltre duemila anni, in quanto rappresentazione delle umane passioni». Il testo delle tragedie è rispettato fedelmente; diversa è, invece, l'ambientazione spazio-temporale. «È stata scelta Catania come set, fra piazza Bellini e San Berillo, perché il colore scuro della pietra lavica ben si presta a rappresentare metaforicamente gli

stati d'animo cupi dei protagonisti. Che sono i disadattati dei nostri giorni, depressi e in balia dell'alcool, che animano i quartieri più trascurati», prosegue il regista. E in effetti il tema dell'infanticidio, peraltro presente nel cinema anche nel recentissimo "Maternity blues" (uscito il mese scorso ma non ancora distribuito nelle sale catanesi), ebbe un'ampia risonanza mediatica qualche anno fa, ai tempi del delitto di Cogne.

Lo staff e il cast sono interamente siciliani, con Marcella Greco direttore di produzione, Andrea Salamon, architetto che cura la scenografia, Debora Privitera (costumista), Antonella Muzzetta (trucco), Daniele Franchina (direttore della fotografia), l'attrice Ester Pantano e i due bimbi di Medea, e ancora i palermitani Maria Amato, Emanuele Abbagnato e Serena Barone.

Ancora da definire la rete che trasmetterà gli episodi.

MARELLA PICCIONE



UN MOMENTO DELLE RIPRESE DI «MEDEA»

«U CONTRA»: LA COMPAGNIA «PRINCIPI DI GIOVANNI» RILEGGE LA CIVITA DI MARTOGLIO



Tenere vive la lingua e le origini siciliane e catanesi. È un po' questo lo spirito sotteso alla messa in scena - sabato prossimo alle 20,45 e domenica alle 18,45 al Teatro Comunale di Trecastagni - dello spettacolo "U Contra", di Nino Martoglio, rappresentato dalla Compagnia teatrale "Principi di Giovanni", che compie quest'anno 25 anni, per la regia di Melo Toscano e Santino Consoli (quest'ultimo nella foto).

«È la Civita, storico quartiere catanese, abitato da pescatori, a fare da sfondo a questa commedia, imperniata su atavici pregiudizi e presunte pretese di civiltà, nella quale i protagonisti sono ingenui, analfabeti e sedicenti "acculturati" - raccontano i registi - La genuinità, la sincerità di quel mondo semplice riaffiora specialmente

nel personaggio di don Procopio, buffo e povero eroe del quotidiano, filosofo e benefattore di un'umanità indifesa. Alla figura di questo fragile uomo si affianca un'altra figura, tanto diversa, quanto speculare, quella di don Cocimo, profittatore, truffatore, disonesto e affarista. Accanto ai due protagonisti-antagonisti troviamo la figura di "Cicca stonchiti", quella di "Sara la petrajanca" ed altri caratteri che ruotano intorno a don Procopio. Tutti i personaggi, attraverso un gran numero di spropositi linguistici, di clamorose deformazioni lessicali, di gustosi "qui pro quo", riferiscono avvenimenti di mondanità cittadina e folklorica. Il tutto descritto con bonaria ironia, fino al fine della commedia, quando il bene l'avrà vinta sul male».

Omnibus

Libro-riflessione sul giornalismo di ieri, oggi e domani

In tempo di crisi, economica e (soprattutto) morale, pure i giornali soffrono. Per il calo di vendite e di pubblicità. Per la concorrenza di tv, radio e Internet. E per mancanza di appeal. Ma anche per colpa dei giornalisti, troppo concentrati sul clamore della notizia piuttosto che sul suo significato e i suoi effetti sulle persone. Sono queste le cause della difficoltà in cui versa la carta stampata, secondo Giorgio Paolucci, caporedattore di Avvenire, ospite delle librerie Cavallotto per presentare - insieme agli autori - il volume "Dove sta la notizia. Giornali e giornalisti nell'era di Internet", scritto da Giuseppe Di Fazio, vicecaporedattore del nostro quotidiano, e dal giornalista Orazio Vecchio.

Un'opera destinata non solo agli addetti ai lavori o agli aspiranti giornalisti, ma più in generale a tutti coloro che abbiano curiosità di capire in che stato versi il giornalismo italiano. Attraverso un'analisi che i due autori hanno condotto per rispondere a due domande complesse, che trascendono i confini della professione giornalistica e toccano quelli più ampi dell'esperienza umana: a quale futuro va incontro il giornalismo? E come si possono trattare in maniera professionale e umana i drammi che affliggono il nostro Paese?

«Ci sarà sempre bisogno di giornalisti - confida Giorgio Paolucci purché si comprenda che il nostro compito non è trasmettere informazioni ma informare, e cioè dare notizie fornendo criteri di lettura e di comprensione».

Il caso di Avetrana che ha monopolizzato il piccolo schermo, le intercettazioni telefoniche o il fenomeno dei suicidi legati alla crisi economica sono alcuni esempi sui quali Giuseppe Di Fazio e Orazio



Da sinistra Orazio Vecchio, Giorgio Paolucci e Giuseppe Di Fazio nel corso dell'incontro-dibattito

foto Orietta Scardino

Vecchio si sono confrontati con Paolucci e altri giornalisti, tra cui Domenico Tempio, professori, docenti universitari e numerosi studenti presenti all'incontro. Dibattendo soprattutto sui limiti entro i quali esercitare il diritto di cronaca. «Il futuro della professione - ha spiegato Paolucci - è nella qualità del fare notizia, non nella quantità delle notizie date. La realtà

va osservata e indagata con la consapevolezza di non potere possedere la verità».

Onestà intellettuale, passione per la verità e passione per l'uomo sono infatti, come hanno sottolineato i tre relatori, requisiti fondamentali del buon giornalismo. In una realtà fatta di persone, con emozioni e sentimenti da rispettare.

ORNELLA SGROI

Un nuovo libro sulla storia del Catania calcio

Nell'ambito della rassegna culturale "Catania Pensa" promossa dall'Associazione Meridiana domani alle 17,30 alle Ciminiere, si terrà un incontro-dibattito sul libro "Tutto il Catania minuto per minuto", dedicato alla storia del Calcio Catania dalle sue origini fino al 2011. Un libro che, tramite le foto e i racconti di quanti hanno vissuto quegli anni, fa rivivere le gioie e le amarezze del Calcio Catania, momenti condivisi dai tifosi rossazzurri sempre vicini alla loro amata squadra. Nel corso dell'incontro verranno proiettati dei video sui periodi più significativi della storia del Calcio Catania e verrà allestita una mostra fotografica sulle vecchie glorie della squadra e sulle più belle coreografie della tifoseria rossazzurra. Relatori Aldo Cantarutti, indimenticabile gloria del Calcio Catania; Italo Cucci, giornalista Rai; Paolo Di Caro, presidente associazione Meridiana, Ida Nicoltra, componente del Comitato di gestione del Master in "Management Sportivo" promosso dall'Università di Catania; Tino Vittorio, docente di Storia Contemporanea all'università di Catania; Salvo Pogliese, deputato all'Ars e Nino Pulvirenti, presidente del Calcio Catania. Inoltre, saranno presenti gli autori del libro, Antonio Buemi, Roberto Quararone, Alessandro Russo e Filippo Solarino. Moderatore dell'incontro il giornalista Andrea Lodato.



Pront Artigiano

riparazioni in casa

 <p>Pittore edile Gruppo Servizi (Catania)</p> <p>Pittura per interni ed esterni - realizzazione pitture particolari - montaggio cartongesso, stucchi e cornici - carta da parati - ripristino infissi in legno e ferro - etc. sopralluoghi e preventivi gratuiti. Via C. Biocana, 53 - CT Tel. 389 6496195 "Ristrutturiamo chiavi in mano" Prezzi di assoluto interesse</p>	 <p>Edil casa Gruppo Servizi (Catania)</p> <p>Si eseguono lavori in stile Siciliano - Cucine in muratura - Archi - Posa pavimenti e maiolica - Pitture classiche e moderne - Cartongesso - Fabbrico - Alluminio - Avvolgibili - Impianti idraulici ed elettrici - Ristrutturazioni prezzi modici - Alta qualità. Tel. 340 2676849</p>	 <p>Elettricista (Catania)</p> <p>Elettricista con esperienza decennale esegue impianti elettrici, citofonia, allarme, antinforti e digitale terrestre. Videosorveglianza. Si eseguono anche piccole riparazioni. Prezzi di assoluto interesse. Tel. 3476559704</p>	 <p>Fotovoltaico (Catania)</p> <p>La Easy Power di A.Crasso vi offre: Corrente elettrica gratis per sempre! Siamo i professionisti del risparmio energetico. 100% di nostra professionalità paga non costa. Presenta questo coupon e riceverai un ulteriore sconto del 10% sui nostri prodotti e servizi info. Tel. 800 985356 Cel. 348 4932900 www.easypowersolar.com</p>
 <p>Falegname (Acireale)</p> <p>Professionalista del legno, esperienza trentennale, ripara tutto quello che è legno. Costruisce infissi, arredamenti, mobili, telai, gazebo e molto altro... Massima serietà. Tel. 340 5755105</p>	 <p>Antennista (Catania)</p> <p>Antennista esperto esegue nuove installazioni di antenne digitali riparazioni di impianti preesistenti montaggio parabole impianti satellitari con prodotti di marche note prezzi modici Cell. 3455921863</p>	 <p>Autolavaggio (Catania)</p> <p>Ecoavvolgibili, l'autolavaggio sotto casa "il primo del sud Italia" servizio: pulizia esterna - pulizia interna - sanificazione ed igienizzazione abitacolo - smacchia tappezzeria - il tutto sotto casa - lavoro - convenzioni - aziendali. Comodo - igienico - ecologico. Prenota al 331 3508229</p>	<p>Per adesioni alla rubrica rivolgiti al nostro sportello Pubbcompass di Viale O. da Pordenone n.50 Catania, oppure chiama allo</p> <h1 style="margin: 0;">095.253438</h1> <p>un nostro operatore sarà a vostra disposizione dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00</p>

IL TUO CANCELLO AUTOMATICO DI QUALSIASI MARCA HA PROBLEMI ?

UN TECNICO COEL È A TUA DISPOSIZIONE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI AL NUMERO

095 524326